

## AREA DI VARIANTE 61 : PONTE DI SPUGNA

In questa area è prevista la possibilità di ampliamento dell'edificio esistente sul lato Est, prospiciente Via della Badia.

### INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

Nell'area affiorano terreni riferibili ai Depositi marini pliocenici, definibili *Sabbie di San Vivaldo*, esse sono costituite da sabbie gialle, generalmente fini, talvolta classate, ma più spesso con un'abbondante frazione limosa o argillosa, sono sempre piuttosto compatte, con lenti cementate, e presentano spesso scarpate verticali molto alte. Talora sono stratificate, con spessori degli strati variabili da centimetrici a metrici, e hanno un ricco contenuto fossilifero. L'area si trova al contatto con i soprastanti Travertini e Calcari lacustri.

### INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Da un punto di vista orografico l'area si trova sul bordo interno del bassopiano (terrazzo) che costeggia il fiume Elsa, in riva idrografica destra dello stesso, a quote di almeno 19 m superiori rispetto all'alveo attuale. L'altitudine sul livello del mare dell'area in oggetto è di circa 140 m .

La morfologia dell'area è in parte rimodellata da interventi antropici, quali la strada, il fabbricato esistente ed il suo resede. In parte invece è soggetta a processi morfologici legati alla vicinanza del fiume, che in questo tratto è particolarmente inciso, con sponde molto alte e sub-verticali, spesso in degradazione attiva.

L'area in oggetto è praticamente pianeggiante, sul retro del resede il bordo si avvicina e inizia a degradare verso l'incisione fluviale, con rotture di pendenza e piccoli cigli di scarpata alti 3-4 m. Poco oltre il limite dell'area di variante, a circa 18 m in direzione S, le sponde del Fiume sono interessate da franosità diffusa. Quindi l'area è in condizioni stabili ma molto prossima a zone ad instabilità in atto o potenziale.

### SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità elevata, pertanto Sensibile di Classe 1; per essa valgono le salvaguardie di cui al Capo A art. A2 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con tale disciplina, purché per la sua realizzazione non si utilizzino fondazioni profonde o scavi di profondità tali da creare vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti o che venga a mancare il franco necessario ad evitare interferenze con la falda; inoltre che le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

### PERIMETRAZIONI PAI ARNO (Tav.61.p)

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni relative a pericolosità idraulica, mentre è compresa in area PF2 e marginalmente in un'area a **pericolosità geomorfologica elevata PF3**.

## PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.61.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico, e orografico presenti nell'area sono tali da definirla in gran parte in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2.** e, nella zona più prossima alle sponde del fiume Elsa, in classe di **pericolosità geomorfologica media G.3.**

## PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.61.b)

L'area si trova sul bordo di uno dei terrazzi del F. Elsa, che in questa area scorre entro un alveo molto inciso; pertanto orograficamente si può dire che si tratta di un'area di sponda, ma morfologicamente si trova completamente al di fuori dalla pertinenza fluviale, essendo circa 20 m superiore alla quota dell'alveo attuale; nell'area inoltre non ci sono testimonianze di episodi di alluvionamento, sia in anni recenti che nell'anno 1966. Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografico-geometrici, a **Pericolosità Idraulica bassa I.1.**

## FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.61.c)

Nonostante la porzione di area destinata a nuova edificazione in ampliamento sia posta sul lato opposto rispetto alla zona in potenziale degradazione attiva, si determina una classe di **fattibilità condizionata F.3,** per essa sono necessarie le seguenti prescrizioni:

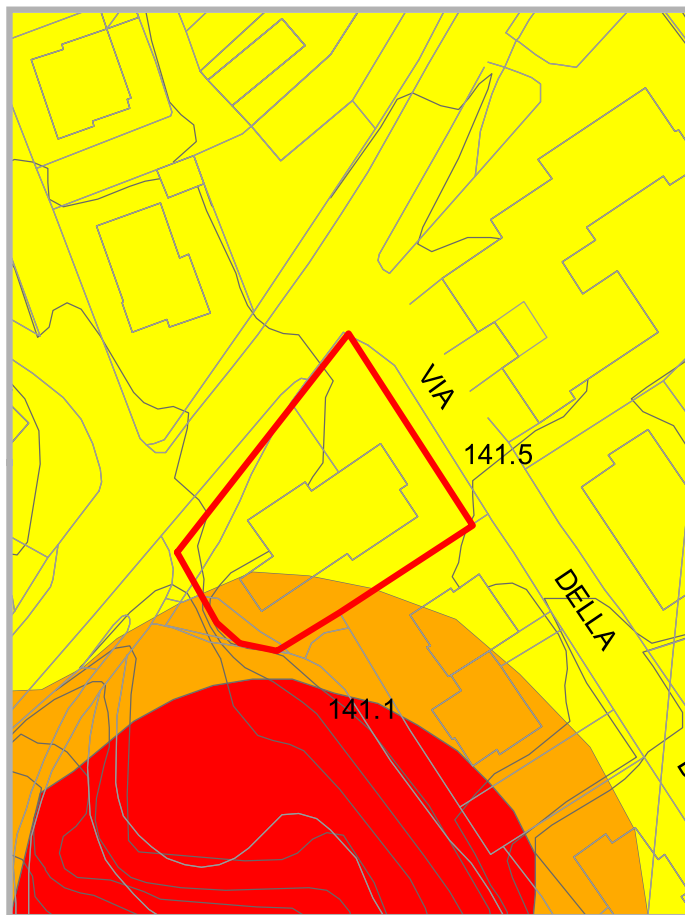
- Si dovranno eseguire indagini geognostiche di particolare dettaglio ed approfondimento, che valutino gli effetti sulla stabilità del pendio. Gli studi dovranno individuare eventuali interventi di bonifica e consolidamento da effettuare per garantire la sicurezza delle opere da costruire e la stabilità dei versanti nel loro insieme. Tali interventi dovranno costituire parte integrante dei progetti da sottoporre all'Amministrazione Comunale per il rilascio delle relative concessioni edilizie.

## FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.61.d)

Stante l'assenza di rischio idraulico, e la posizione collinare, si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1.**

# 61 - PONTE DI SPUGNA

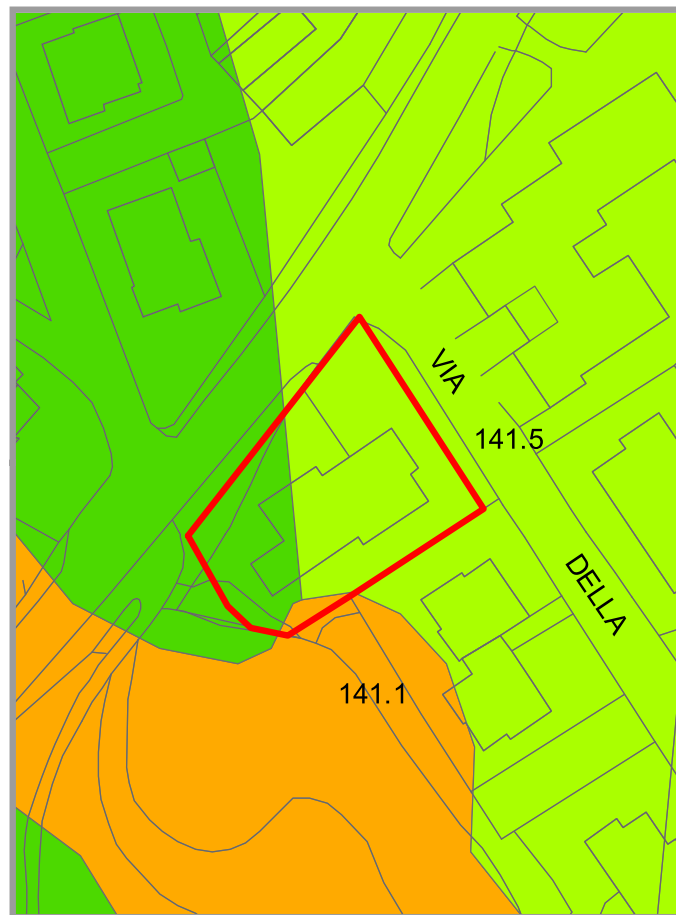
Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 61a



scala 1:1000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

Carta della Pericolosità Geomorfologica PAI Arno Tav. 61.p

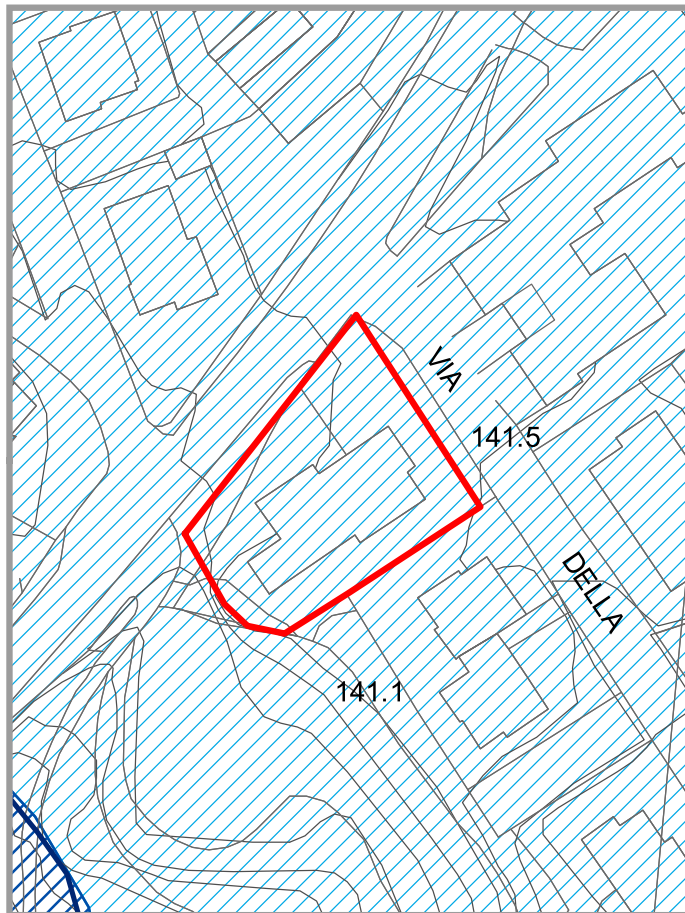


scala 1:1000







- area a pericolosità moderata PF1
- area a pericolosità media PF2
- area a pericolosità elevata PF3
- area a pericolosità molto elevata PF4
- Area di variante

# 61 - PONTE DI SPUGNA

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 61b

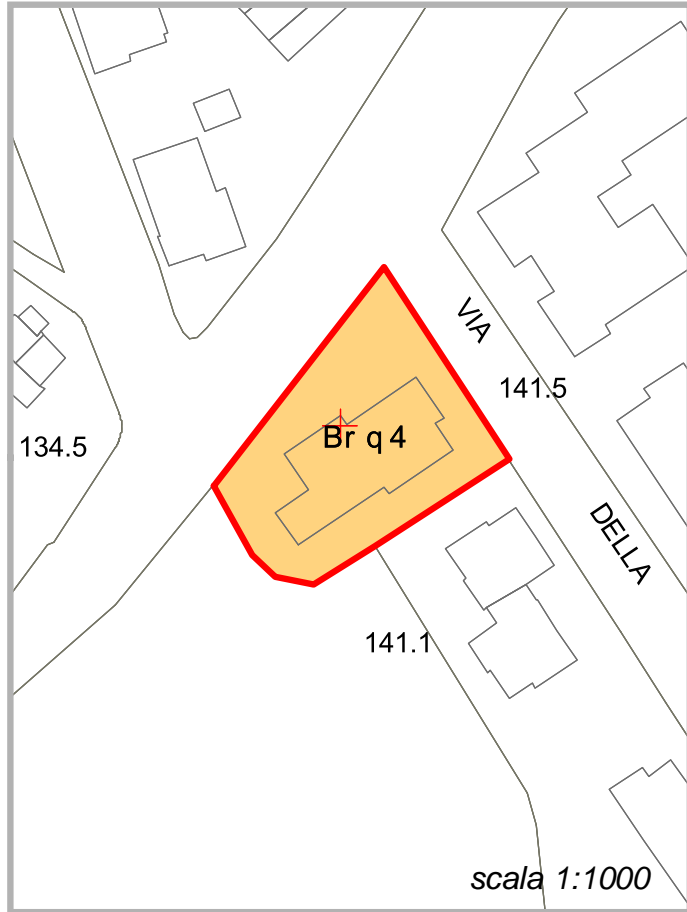


scala 1:1000

-  pericolosità bassa I.1
-  pericolosità media I.2
-  pericolosità elevata I.3
-  pericolosità molto elevata I.4
-  non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
-  Area di variante

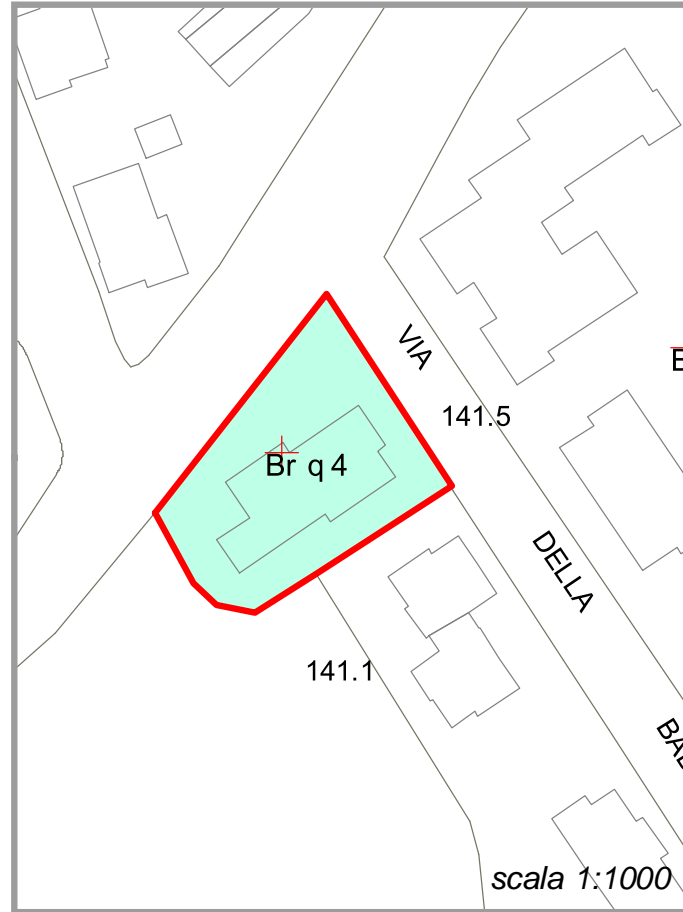
# 61 - PONTE DI SPUGNA

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 61c



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 61d



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

## Zoning

rq - Ampliamento edificio residenziale